



**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022**  
**Ufficio Politiche giovanili e Servizio Civile**

**Determinazione dirigenziale DPG022/117 del 03.07.2023**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da finanziare a valere sul *Fondo Nazionale Politiche Giovanili* da parte degli Ambiti Sociali Territoriali – *Annualità 2023 – Intesa Conferenza Unificata n. 202/CU del 20 dicembre 2023***

**Abruzzo Giovani 2023**

**Premesse e finalità**

Il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG), istituito con il decreto-legge n. 223 del 4 luglio 2006 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, ha dato avvio a una stretta collaborazione tra Governo e Regioni tramite Accordi fra pubbliche amministrazioni ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, art. 15 e successive modifiche.

Per l'annualità 2023, la nuova Intesa tra il Governo e le Regioni di cui al repertorio atti della Conferenza Unificata n. 202/CU del 20 dicembre 2023, che definisce indirizzi, procedure e criteri di riparto del Fondo, ha ribadito la priorità di dare impulso e sostegno agli “interventi”, in materia di politiche giovanili, che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche dell’educazione, della formazione, del lavoro e dell’inclusione sociale, anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dell’animazione socioeducativa.

La citata Intesa, per l’annualità 2023, in applicazione dei criteri di riparto della quota del Fondo per le Politiche Giovanili, ed erogata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato alla Regione Abruzzo, la somma di € 571.033,00.

La somma sopra specificata è da intendersi come il 90% del valore complessivo dei progetti che saranno finanziati dalla Regione Abruzzo nell’ambito del presente Avviso pubblico. La Regione Abruzzo si impegna a cofinanziare nella misura minima del 10% del valore complessivo dei progetti attraverso le risorse del



Fondo Sociale Regionale annualmente trasferite agli Ambiti Distrettuali Sociali per l'implementazione dell'Asse Tematico 6 - "Giovani e Youth Guarantee" del vigente Piano sociale regionale 2022 - 2024 per un importo pari almeno a € 63.448,00. Pertanto, la somma complessiva per la citata Intesa è pari a € 634.481,00.

Con la n. DGR n. 224 del 23/04/2024 la Regione Abruzzo, attraverso il Servizio competente, ha recepito l'Intesa e approvato la proposta progettuale "Abruzzo Giovani 2023" e il relativo Piano Operativo in linea con gli indirizzi sopra citati.

Infine, con nota prot. n. RA 0189636/24 del 08/05/2024, il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale ha approvato il PO "Abruzzo Giovani 2023".

### **Art. 1 Obiettivi e ambiti di intervento**

La Regione Abruzzo, per conformazione geografica e demografica, presenta delle particolarità e disconformità territoriali: da un lato i centri urbani costieri, dotati di comfort e servizi, dall'altro i piccoli paesi dell'interno fino al territorio montano a rischio di spopolamento con forti problematiche giovanili e sociali. Ciò accentua le disuguaglianze territoriali e le condizioni di svantaggio, soprattutto dei giovani residenti nelle aree periferiche e meno sviluppate.

Con il presente Avviso si intende offrire a tutti i giovani abruzzesi l'opportunità di partecipare ad iniziative programmate sul territorio, favorendo l'implementazione di interventi trasversali e multi-tematici coerenti con i bisogni dei giovani del territorio.

L'Avviso pubblico è finalizzato al finanziamento di proposte progettuali che prevedano il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la piena partecipazione e inclusione dei giovani, con particolare attenzione a quelli in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET, alla vita politica, culturale e sociale, riconoscendone il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico, culturale e sociale, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dell'animazione socioeducativa;
- rafforzare le competenze dei giovani nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle imprese;
- promuovere iniziative di aggregazione, di promozione della creatività, di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale, culturale e di autonomia abitativa;
- sviluppare la vocazione d'impresa e l'educazione economica finanziaria;
- prevenire e contrastare forme di disagio minorile sempre più diffuse quale il fenomeno dell'Hikikomori



- riconoscere e valorizzare il ruolo dell'animazione socioeducativa;
- contrastare la dispersione scolastica e favorire azioni di promozione nei confronti dei giovani dell'educazione civica e dell'impegno sociale e orientamento personale e professionale, per implementare l'occupazione e l'accesso al mercato del lavoro;
- far acquisire ai giovani una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili;

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si possono prevedere attività riconducibili alle seguenti tipologie d'intervento:

- Programmi di inclusione sociale dei giovani al fine di favorirne l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo, nonché la partecipazione attiva alla vita sociale e politica dei territori, anche attraverso spazi di aggregazione polivalenti e innovativi, in cui condividere idee, percorsi e occasioni formative, culturali, ricreative, di incontro e confronto;
- Servizi di orientamento alle competenze e al lavoro attraverso la costituzione di reti orizzontali e verticali fra istituzioni scolastiche e universitarie, enti di formazione professionale e organizzazioni produttive;
- Progetti diretti a rispondere efficacemente alle esigenze di sviluppo del territorio e delle imprese, attraverso il finanziamento di borse lavoro/tirocini concordati con le organizzazioni produttive;
- Iniziative volte alla promozione culturale e valorizzazione del territorio, innovazione sociale mediante forme di voucher da destinare alle attività sportive, in forma di agevolazione per le fasce economicamente deboli;
- Iniziative volte alla promozione dei valori dello sport, dell'olimpismo e del paraolimpismo, al fine di favorire sia la diffusione di stili di vita salutari e sostenibili, sia l'aggregazione e l'inclusione sociale dei giovani e sostegno ad iniziative e programmi, anche sperimentali, volti a sviluppare nei giovani un maggior senso civico, una migliore percezione dei valori democratici e un rafforzamento delle proprie competenze anche attraverso esperienze a favore della collettività nell'ambito del Servizio civile universale;
- Progetti artistici, culturali e/o sociali di alta rilevanza volti a valorizzare il protagonismo giovanile,
- Iniziative di sostegno alla piena partecipazione e inclusione dei giovani alla vita politica, culturale e sociale, riconoscendone il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico e sociale;

Inoltre, nell'implementazione degli interventi proposti si potranno prevedere attività a supporto delle iniziative promosse dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale:



- Promozione e diffusione sul territorio della **Carta Giovani Nazionale**;
- Promozione integrata delle opportunità in favore delle giovani generazioni nell'ambito della piattaforma web **GIOVANI 2030**.

## **Art. 2 Soggetti attuatori**

Le candidature per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso possono essere presentate esclusivamente dagli enti capofila di Ambito Distrettuale Sociale costituiti con delibera del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 70/3 del 09.08.2017 e successive modifiche come da DCR 84/10 del 28.02.2023, in forma singola o associata.

Ciascun ente di Ambito Distrettuale Sociale potrà aderire in forma singola o associata come capofila o partner con più Ambiti.

Gli Ambito Distrettuale Sociali potranno avvalersi della collaborazione di istituzioni scolastiche e universitarie, organismi di formazione professionale, organizzazioni produttive e di impresa, associazioni sportive, imprese private ed enti del Terzo Settore che abbiano obiettivi statutarî in linea con le finalità del presente Avviso.

## **Art. 3 Destinatari e durata interventi**

I destinatari degli interventi dovranno essere giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni che risiedono, studiano o lavorano nella Regione Abruzzo, in particolare nei comuni dell'Ambito distrettuale sociale interessato. Per ciascun progetto dovrà essere previsto il coinvolgimento di **almeno 50 (cinquanta) giovani abruzzesi**.

La durata delle proposte progettuali, che dovranno pervenire secondo le modalità previste all' art. 5 del presente Avviso, **non potrà essere inferiore a 12 (dodici) mesi e superiore a 15 (quindici) mesi** a decorrere dalla data di inizio attività, salvo eventuali richieste di proroghe motivate avanzate dalla Regione Abruzzo ed eventualmente concesse dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della durata di massimo 6 (sei) mesi.

## **Art. 4 Contributo finanziario**

Il budget complessivo di progetto sarà composto per il 90% dal contributo richiesto e per il restante 10% da un cofinanziamento obbligatorio da parte del soggetto attuatore attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano



Sociale Regionale per gli interventi di politiche giovanili. Il soggetto attuatore potrà prevedere una percentuale di cofinanziamento maggiore rispetto alla soglia percentuale obbligatoria sopra indicata.

Pertanto, il contributo pubblico massimo che può essere richiesto per ciascun progetto è di massimo € 23.793,04 (euro ventitremila settecentonovantatre/04) rappresentante il 90% e un cofinanziamento obbligatorio minimo pari ad € 2.643,67 (euro duemilaseicento quarantatre/67) rappresentante il 10% del budget complessivo di progetto che sarà pertanto pari ad almeno € 26.436,71 (euro ventiseimila quattrocentotrentasei/71).

La Regione Abruzzo finanzierà massimo n. **24 progetti**, uno per ciascun Ambito Distrettuale Sociale, fatto salvo che ciascun Ambito Distrettuale Sociale potrà aderire anche in forma associata come capofila o partner con più Ambiti, come previsto all'art. 2.

In caso di partecipazione in forma associata il contributo finanziario richiesto è da intendersi cumulabile tra una o più proposte progettuali.

#### **Art. 5 Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali**

Il presente Avviso ha lo scopo di rivolgere formale invito a formulare istanza di ammissione al finanziamento e relativa proposta progettuale, presentando le stesse su piattaforma dedicata, ai 24 enti capofila di Ambito Distrettuale Sociale.

L'istanza di ammissione al finanziamento e la proposta progettuale dovranno essere trasmesse esclusivamente, entro e **non oltre il 01.09.2024**, attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

La documentazione da produrre in sede di presentazione dell'istanza è la seguente:

- 1) allegato A1 - *fac-simile* del formulario della proposta progettuale (*da presentare comunque attraverso la piattaforma telematica come predisposto all'art. 5*)
- 2) allegato A3 – Cronoprogramma

L'accesso alla piattaforma dedicata è consentito esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) di livello 2 (relativo non alla persona giuridica ma alla persona fisica quindi al legale rappresentante dell'ente). Un intermediario in possesso di codice SPID potrà essere delegato all'accesso alla piattaforma e alla compilazione della istanza dal legale rappresentante dell'Ambito Distrettuale Sociale



proponente. In tal caso sarà necessario compilare e sottoscrivere un modulo di delega formale e allegare copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.

L'invio, entro il termine previsto, di una nuova candidatura annulla e sostituisce la precedente.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione, indipendenti dal funzionamento della piattaforma, dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.

Con la presentazione della istanza online si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

Si evidenzia che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire all'Amministrazione, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

## **Art 6 Criteri di ammissibilità e merito per la Validazione delle proposte progettuali**

### **1. Criteri di ammissibilità**

La verifica delle condizioni di ricevibilità è assolta automaticamente dalla piattaforma.

Non sono ricevibili le domande:

- a) pervenute oltre il termine indicato all'art. 5 del presente Avviso;
- b) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'art. 5 comma 2;

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature è effettuata dall'Ufficio competente.

2. Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla valutazione, le iniziative o progetti:

- a) prive di uno o più requisiti di partecipazione di cui all'art. 2;
- b) presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli individuati al precedente art. 2;
- c) che prevedano lo svolgimento in un ambito di intervento e ambito territoriale diversi da quelli previsti nei rispettivi art.1 ed art. 2;
- d) che prevedano una durata inferiore a 12 mesi ovvero superiore a 15 mesi, come indicato al precedente art. 3;



- e) che richiedano un finanziamento regionale superiore ad euro € 23.793,04 quale percentuale di finanziamento regionale (90% del costo complessivo del progetto) e/o non garantiscano una corrispondente quota di cofinanziamento (10 % del costo complessivo del progetto), come previsto nel precedente art. 4;
- f) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse per la popolazione target e in numero inferiore a quanto previsto dall'art. 3;
- g) che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o capofila come previsto dall'art. 2;
- h) che risultino prive del documento di delega, qualora la candidatura sia presentata da un soggetto differente rispetto al Rappresentante Legale dell'ente proponente.

## 2. Criteri di merito

Conclusa la verifica dei criteri di ricevibilità e di ammissibilità il Dirigente del Servizio DPG022 Programmazione Sociale costituisce un nucleo di valutazione preposto alla validazione di merito delle istanze che avranno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità. In sede di validazione di merito la procedura valutativa si intenderà superata con un punteggio minimo di 60 punti su 100. Di seguito tabella riepilogativa:

Criteri di validazione	Punteggio
<b>1. Efficacia degli interventi</b>	<b>Max 50 pp</b>
1.a Coerenza e rispondenza agli obiettivi generali e specifici dell'Avviso	max 10 pp
1.b Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati attesi	max 15 pp
1.c Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi competenti e con le imprese profit e no profit e con altri eventuali partner	max 15 pp
1.d Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione conforme all'acquisizione periodica dei dati del Dipartimento per le Politiche giovanili e il SCU della Presidenza del Consiglio dei Ministri	max 10 pp



<b>2. Qualità dei servizi/attività proposti</b>	<b>Max 30 pp</b>
2.a Qualità e completezza dei bisogni complessivi e sulla domanda di servizi integrati, dei potenziali destinatari, e sulle loro condizioni individuali e sociali	max 10 pp
2.b Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali e organizzative	max 10 pp
2.c Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa	max 10 pp
<b>3. Efficienza della spesa</b>	<b>Max 20 pp</b>
3.a Il piano finanziario è equilibrato ed utilizza nel modo più efficiente le risorse a disposizione	max 10 pp
3.b Cofinanziamento dell'intervento con risorse finanziarie proprie del soggetto attuatore, ulteriore rispetto al cofinanziamento regionale del 10% del budget complessivo di progetto. Cofinanziamento complessivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tra &gt; 10% e 14 %: fino 5 punti</li> <li>▪ uguale o maggiore al 15%: 10 punti</li> </ul>	max 10 pp

#### **art. 7 Adempimenti del soggetto attuatore, modalità di erogazione del finanziamento**

I soggetti attuatori dovranno:

- avviare le attività e comunicare il CUP di progetto, a pena di decadenza, entro **20 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito;
- inviare una relazione intermedia secondo le indicazioni riportate nell'art.9 del presente Avviso;
- realizzare le attività entro 12 - 15 mesi dalla data di avvio delle attività e rendicontate entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione delle attività, salvo proroghe che potranno essere concesse a fronte di giustificati motivi;
- dare evidenza alla presenza del logo della regione Abruzzo su tutti i documenti pubblici e di pubblicità come predisposto dall'art. 14
- inviare i documenti giustificativi così come predisposto dall'articolo 8.





Le modalità di erogazione del contributo sono di seguito indicate:

- a. Il 60% del contributo concesso, a titolo di anticipo, previa comunicazione della data di avvio delle attività da parte degli organismi beneficiari;
- b. Il 40% previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti.

#### **art. 8 Domanda di saldo**

Il Beneficiario riceverà il 40% del contributo a titolo di saldo previa presentazione del rendiconto da effettuarsi entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione.

La documentazione da produrre dovrà essere in linea con quanto disposto dalla **Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali**. I costi diretti ammissibili per la realizzazione dei progetti finanziati saranno rimborsati soltanto se:

- effettivamente sostenuti e pagati a partire dalla data di avvio fino alla data di presentazione del rendiconto finale;
- coerenti all'impostazione del piano finanziario di progetto e documentati da comprovati giustificativi di spesa.

La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere approvata con determinazione dirigenziale del soggetto attuatore e deve comprendere:

- Rendiconto finanziario con la descrizione analitica delle spese sostenute (**Allegato A4**);

Il rendiconto dovrà essere accompagnato dai giustificativi di spesa in conformità alle voci di costo di cui al quadro economico di previsione del progetto e la relativa tracciabilità. I documenti giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati ed effettuati con mezzo tracciabile di pagamento;

- Relazione finale descrittiva delle fasi di esecuzione dell'iniziativa e dei risultati conclusivi conseguiti (**Allegato A5**);
- Registro firme dei giovani partecipanti alle attività di Progetto (**Allegato A6**)

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate attraverso:

- **Fatture e mandati quietanzati;**
- **Determina di affidamento e liquidazione;**
- **Modello F24 regolarmente quietanzato, nel caso in cui la spesa risulti sostenuta per il versamento di ritenute e contributi. Qualora l'F24 risulti unificato, dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione che dia evidenza dei soggetti per i quali è stato effettuato il versamento.**



Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato allo stesso

Tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività progettuali realizzate devono riportare il **CUP di progetto associato**, che verrà richiesto dall'Ambito Distrettuale Sociale capofila contestualmente all'invio della comunicazione avvio attività progettuali.

Ogni singolo Partner conserva gli originali delle fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati e fiscalmente validi, presso la propria sede. Il Soggetto proponente dovrà conservare copia dell'originale di tutti i documenti rilevanti per la rendicontazione, ivi compresi quelli dei soggetti Partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva del progetto finanziato<sup>1</sup>.

Ai fini dell'erogazione del saldo finale si precisa inoltre che:

- ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento (bonifico, assegno bancario non trasferibile, assegno circolare non trasferibile, ricevuta bancaria, carta di credito, ecc...) e dall'estratto conto da cui si evinca l'addebito.;
- per le spese del personale dipendente e/o incaricato occorre allegare anche la lettera d'incarico contenente: titolo del progetto e nome dell'attività, date di inizio e fine dell'incarico, tipo di attività da svolgere, numero ore di attività, compenso orario e complessivo;
- va allegata eventuale documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso, compresa la relazione finale.

La rendicontazione deve essere effettuata dal Soggetto proponente beneficiario del contributo.

In sede di liquidazione del saldo, la Regione potrà disporre la riduzione del finanziamento qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore al costo complessivo del progetto approvato; in tali casi, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e riferito alle sole spese ritenute ammissibili.

## **Art. 9 Monitoraggio in itinere**

---

<sup>1</sup> Con riguardo agli obblighi di conservazione della documentazione (art.51 del Regolamento UE 223/2014), si rammenta che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dal Fondo per operazioni con importo ammissibile inferiore a 1.000.000 di euro devono essere resi disponibili fino al 31 dicembre 2027 (e fino al 31 dicembre 2026 per operazioni diverse) per eventuali richieste da parte della Commissione europea e della Corte dei conti europea. Per le modalità di conservazione della documentazione si rimanda al medesimo articolo del succitato Regolamento.



Al fine di attivare un monitoraggio sulle attività progettuali finanziate, la struttura regionale procederà alla raccolta dei dati i cui indicatori sono riportati nell'**allegato A2 – Monitoraggio in itinere** del presente Avviso, entro e non oltre 20 giorni dalla scadenza di ciascun semestre con decorrenza dalla data di avvio delle attività.

### **Art. 10 Variazioni progettuali**

Il progetto dovrà essere realizzato secondo il programma previsto all'atto della domanda, tuttavia sono ammesse variazioni, se adeguatamente motivate.

Le variazioni progettuali che non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato vanno sempre comunicate tempestivamente alla Regione Abruzzo tramite PEC. La Regione comunicherà l'accoglimento o il diniego della proposta di variazione.

Sono ammissibili variazioni progettuali comunicate fino a 30 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione delle attività di progetto.

Le variazioni di spesa non preventivamente autorizzate e comunicate solo in fase di rendicontazione potranno essere considerate non ammissibili. Non sono in ogni caso ammesse variazioni progettuali e di budget che non comportino effettivi benefici ai destinatari diretti del progetto.

Potrà, altresì, essere disposta la rimodulazione del finanziamento qualora vengano apportate modifiche al partenariato, al target di riferimento (anche per quanto riguarda il numero dei giovani effettivamente coinvolti), alle caratteristiche del progetto (qualità del progetto), alla territorialità della progettualità proposta, nonché per la mancata presentazione dell'elaborato finale, casi che determinano una diversa attribuzione dei punteggi assegnati in sede di valutazione.

### **Art. 11 Revoche del finanziamento**

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- a) mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- b) mancata presentazione della rendicontazione entro la data di conclusione del progetto;
- c) la quota di cofinanziamento viene a mancare in modo tale da non poter garantire la copertura finanziaria



del progetto;

d) effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accerti in maniera definitiva la violazione degli obblighi cui è tenuto il beneficiario.

### **Art. 12 - Condizioni di tutela della privacy**

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento U.E. 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, la Regione Abruzzo, informa che i dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico.

Qualora, a seguito della stipula delle convenzioni di cui al presente Avviso, siano previste operazioni di trattamento di dati personali dei destinatari, si procederà alla nomina del beneficiario come Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679.

### **Art. 13 - Responsabile del procedimento**

La struttura organizzativa cui è attribuito la responsabilità del procedimento e l'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi è il Dipartimento Lavoro – Sociale (DPG) - Programmazione Sociale (DPG022) della Regione Abruzzo, con sede in Via Conte di Ruvo, 74 – 65127 Pescara.

L'Ufficio di riferimento per la gestione dell'Avviso è l'Ufficio "Politiche Giovanili Servizio Civile" .

Per informazioni:

PEO: [dpg022@regione.abruzzo.it](mailto:dpg022@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpg022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg022@pec.regione.abruzzo.it)

[marziomaria.cimini@regione.abruzzo.it](mailto:marziomaria.cimini@regione.abruzzo.it)

[sara.digiuseppe@regione.abruzzo.it](mailto:sara.digiuseppe@regione.abruzzo.it)

### **Art 14 - Foro competente**



Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di L'Aquila.

#### **Art. 14 - Trasparenza e pubblicità**

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sui siti web istituzionale della Regione Abruzzo (<https://www.regione.abruzzo.it/>) e sul sito [www.abruzzosociale.it](http://www.abruzzosociale.it)

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e Partner del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con apposita dicitura, che lo stesso "è finanziato dalla Regione Abruzzo - Politiche giovanili e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale" e con l'inserimento dei loghi ufficiali dei suddetti soggetti.

I beneficiari sono tenuti a pubblicizzare attraverso la stampa locale ed eventuali emittenti radiofoniche e televisive, oltre che attraverso i canali social e web, le attività di progetto finanziate.

#### **Art. 15 - Allegati**

Il presente Avviso è corredato dai seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante:

allegato A1 *fac-simile* del formulario della proposta progettuale (*da presentare comunque attraverso la Piattaforma telematica come predisposto all'art. 5)*

allegato A2 - Monitoraggio in itinere

allegato A3 - Cronoprogramma

allegato A4 - Rendiconto Finanziario

allegato A5 - Relazione finale

allegato A6 - Registro firme partecipanti